



GIOCHI DI TERRA

3

la barbottina

Manipolando l'argilla è facile avanzare qualche briciola via via, un piccolo pezzo che si è essiccato e ancora qualcosa che si rompe, semplicemente.

Non bisogna buttare gli avanzi dell'argilla perché ancora tutto può tornare utile.

E la prima utilità è proprio imparare a non buttare. Aver cura del materiale che si usa. I suoi resti possono essere ancora lavorati.

Versiamo sopra questa terra, che sembra fango secco, un bel po' di acqua. Dopo un'oretta cominciamo a mescolare con un bastoncino, un cucchiaino col manico lungo... ci si può aiutare con un frullatore ad immersione. Ecco! dopo pochi minuti un bellissimo impasto cremoso e denso.

I bambini imparano a riconoscere un processo importante. L'argilla solida diventa liquida e si chiama BARBOTTINA.

Nel linguaggio della ceramica la barbottina risulta la protagonista di molte tecniche.

Prima tra tutte l'INGOBBIO, un'ulteriore tecnica è il GRAFITO, con la terra liquida bianca si potrà DIPINGERE su un supporto di terra rossa, DISEGNARE A RILIEVO e poi si può UNIRE un pezzo la-

vorato con cura su un altro. Come se la barbottina servisse da collante.

Tutte queste azioni e i materiali che servono li possiamo mostrare davanti ai bambini come una vera animazione.

Certo la barbottina si può anche comprare, ma volete mettere?

OPERATIVITÀ

- Fare la barbottina
- La terra secca
- Gli avanzi
- I contenitori e gli strumenti
- Disegnare, segnare, decorare con un filo di terra liquida
- Ricoprire (ingobbio) una superficie di terra rossa con barbottina bianca usando dita, pennelli, spugne
- Tecniche del grafito
- Assemblaggi e rilievi
- Colaggio in stampi in gesso per piccole serie di oggetti
- ...